



Il Presidente dell'Associazione culturale "Camera Europea di Giustizia"

In conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'Associazione ed in linea con gli scopi scientifici di quest'ultima

Delibera

Per l'anno 2018, il concorso inerente il progetto culturale "Premio Camera Europea di Giustizia 2018" per incoraggiare gli studi nel settore delle scienze giuridico- sociologiche, sul tema:

I principi (1-11) della Costituzione e la Corte Costituzionale-

La maggioranza dei comuni cittadini percepisce i principi costituzionali come mai, o in minima parte, attuati .

In Italia le leggi vigenti dovrebbero essere circa duecentocinquantamila.

Il cittadino comune non può, autonomamente, adire la Corte Costituzionale sottoponendole la richiesta di incostituzionalità di parte della legge o, in qualche caso, della legge intera e quindi esso comune cittadino ritiene di essere stato privato di un diritto fondamentale.

Benvero. Il "congegno" si ritiene consista nell'aver ideato la normativa che il cittadino, soltanto nel corso di un giudizio innanzi un'Autorità giudiziaria ordinaria o amministrativa o contabile o tributaria, può sollevare l'eccezione di incostituzionalità di una o più norme ad esso Giudice, istruttore della causa. Quindi, quest'ultimo, ove ravvisasse e/o decidesse di ritenere fondata l'eccezione, dovrebbe rimettere gli atti alla Corte Costituzionale, accompagnando detta remissione con articolata motivazione.

La Corte Costituzionale, ove ritenesse ammissibile la motivazione, si pronuncerebbe.

Come è evidente, abbiamo due "laccioli": il primo, un Giudice terzo (e ce ne sono molti) non influenzabile dalla sua ideologia politica; il secondo, la terzietà, la cultura giuridica e la fedeltà alla Carta Costituzionale dei componenti della Corte stessa.

Tale concorso è indirizzato anche agli allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, da svolgersi, anche in gruppo, e, ove possibile e ritenuto, con l'ausilio di un tutor laureato, nonché a diplomati, studenti universitari, professionisti ed a chiunque si ritenga idoneo ad interloquire in materia. L'Associazione Camera Europea di Giustizia, come da regolamento (in allegato), valuterà i lavori pervenuti ed, a suo insindacabile giudizio, inviterà gli autori degli elaborati ritenuti MERITEVOLI, ad illustrare e dibattere le proprie tesi, in un apposito convegno che si terrà in Napoli - e di cui verranno comunicati giorno, ora e luogo (presumibilmente nel Giugno 2018) - nel corso del quale i candidati prescelti e che avranno inviato - a mezzo e-mail, indirizzata alla "Camera Europea di Giustizia", agli indirizzi: info@iuracivitalis.com e cameugiustizia2015@gmail.com - dichiarazione di accettazione all'intervento, riceveranno "Menzione d'Onore".

La domanda di ammissione al concorso (redatta utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.cameraeuropeadigiustizia.it) che, comunque, si allega, corredata della documentazione richiesta ed ovviamente dell'elaborato, dovranno pervenire (**solo in formati Pdf a mezzo mail**) agli indirizzi sopra indicati.

Si considereranno pervenute in tempo utile le domande spedite entro IL 30/05/2018.

E' altresì necessario e inderogabile che ciascun candidato (o gruppo) preannunci -A MEZZO EMAIL- tempestivamente, entro e non oltre il 10/05/2018, l'invio dell'elaborato agli indirizzi e-mail suindicati.

Napoli, 27/11/2017.

Il Presidente

avv.  Di Iorio

PREMIO CAMERA EUROPEA DI GIUSTIZIA – 2017/2018

Scadenza 30/05/2018

Il Presidente

- in conformità con quanto stabilito dallo statuto dall'Associazione Culturale “**Camera Europea di Giustizia**” di Napoli
- in linea con gli scopi scientifici di quest'ultima

DELIBERA

Art. 1

E' indetto concorso inerente il progetto culturale “Premio Camera Europea di Giustizia 2018” per incoraggiare gli studi e le ricerche nel settore delle scienze giuridico - sociologiche, sul tema:

Per l'anno 2018, il concorso inerente il progetto culturale "Premio Camera Europea di Giustizia 2018" per incoraggiare gli studi nel settore delle scienze giuridico- sociologiche, sul tema:

- I principi (1-11) della Costituzione e la Corte Costituzionale-

La maggioranza dei comuni cittadini percepisce i principi costituzionali come mai, o in minima parte, attuati .

In Italia le leggi vigenti dovrebbero essere circa duecentocinquantamila.

Il cittadino comune non può, autonomamente, adire la Corte Costituzionale sottoponendole la richiesta di incostituzionalità di parte della legge o, in qualche caso, della legge intera e quindi esso comune cittadino ritiene di essere stato privato di un diritto fondamentale.

Benvero. Il "congegno" si ritiene consista nell'aver ideato la normativa che il cittadino, soltanto nel corso di un giudizio innanzi un'Autorità giudiziaria ordinaria o amministrativa o contabile o tributaria, può sollevare l'eccezione di incostituzionalità di una o più norme ad esso Giudice, istruttore della causa. Quindi, quest'ultimo, ove ravvisasse e/o decidesse di ritenere fondata l'eccezione, dovrebbe rimettere gli atti alla Corte Costituzionale, accompagnando detta remissione con articolata motivazione.

La Corte Costituzionale, ove ritenesse ammissibile la motivazione, si pronuncerebbe.

Come è evidente, abbiamo due "laccioli": il primo, un Giudice terzo (e ce ne sono molti) non influenzabile dalla sua ideologia politica; il secondo, la terzietà, la cultura giuridica e la fedeltà alla Carta Costituzionale dei componenti della Corte stessa.

Tale concorso è indirizzato agli allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, da svolgersi, anche in gruppo, e, ove possibile e ritenuto, con l'ausilio di un tutor laureato, nonché a diplomati, studenti universitari, professionisti ed a chiunque si ritenga idoneo ad interloquire in materia.

Art. 2

Il candidato elabori il suo scritto sulla scorta dei principi dalla Carta Fondamentale Dei Diritti dell'Unione Europea (www.cameraeuropeadigiustizia.com) e della Carta Costituzionale. Si richiede una chiara ed argomentata premessa ed un' articolata motivazione (parametri valutativi).

Art. 3

L'Associazione Camera Europea di Giustizia valuterà i lavori pervenuti ed, a suo insindacabile giudizio, inviterà gli autori degli elaborati ritenuti MERITEVOLI, ad illustrare e dibattere le proprie tesi, in un apposito convegno che si terrà in Napoli - e di cui verranno comunicati giorno, ora e luogo (presumibilmente nel GIUGNO 2018) - nel corso del quale i candidati prescelti e che avranno inviato - a mezzo e-mail, indirizzata alla "Camera Europea di Giustizia", agli indirizzi: info@iuracivitatis.com e cameudigiustizia2015@gmail.com - dichiarazione di accettazione all'intervento, riceveranno "Menzione d'Onore". Le spese di trasferta e di pernottamento (esiste convenzione, prezzi vantaggiosi, con hotel di fiducia) saranno a carico dei candidati stessi. Solo la ristorazione sarà a carico dell'Associazione.

Art. 4

La domanda di ammissione al concorso (redatta utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.cameraeuropeadigiustizia.com nonché www.iuracivitatis.com) che, comunque, si allega, corredata della documentazione richiesta ed ovviamente dell'elaborato, dovranno pervenire a mezzo mail agli indirizzi sopra indicati.

Si considereranno pervenute in tempo utile le domande spedite entro il 30/05/2018

E' altresì necessario e indegorabile che ciascun candidato (o gruppo) preannunci entro il 10/05/2018 l'invio dell'elaborato agli indirizzi e-mail suindicati.

Art. 5

L'invio della domanda di ammissione autorizza l'Associazione "Camera Europea di Giustizia" alla pubblicazione dell'elaborato - con indicazione del nome dell'autore (o degli autori) - sui siti internet dell'Associazione.

Art. 6

Gli elaborati dei candidati non saranno restituiti.

Art. 7

L'Associazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di prorogare il termine per la presentazione delle domande e/o di spostare la data del convegno, ove già fissata.

Art. 8

Qualora i candidati non ottemperino a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari

Napoli, 27/11/2017

Il Presidente

avv. Nicola Pioffi


DOMANDA DI AMMISSIONE(*)
ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO 2017-2018

Al Presidente dell'Associazione "Camera
Europea di Giustizia"- Ufficio Studi e Ricerche
Via Agostino Depretis, 62 Napoli – 80133

OGGETTO: "Premio Camera Europea di Giustizia 2018"

- I principi (1-11) della Costituzione e la Corte Costituzionale-

La maggioranza dei comuni cittadini percepisce i principi costituzionali come mai, o in minima parte, attuati .

In Italia le leggi vigenti dovrebbero essere circa duecentocinquanta mila.

Il cittadino comune non può, autonomamente, adire la Corte Costituzionale sottoponendole la richiesta di incostituzionalità di parte della legge o, in qualche caso, della legge intera e quindi esso comune cittadino ritiene di essere stato privato di un diritto fondamentale.

Benvero. Il "congegno" si ritiene consista nell'aver ideato la normativa che il cittadino, soltanto nel corso di un giudizio innanzi un'Autorità giudiziaria ordinaria o amministrativa o contabile o tributaria, può sollevare l'eccezione di incostituzionalità di una o più norme ad esso Giudice, istruttore della causa. Quindi, quest'ultimo, ove ravvisasse e/o decidesse di ritenere fondata l'eccezione, dovrebbe rimettere gli atti alla Corte Costituzionale, accompagnando detta remissione con articolata motivazione.

La Corte Costituzionale, ove ritenesse ammissibile la motivazione, si pronuncerebbe.

Come è evidente, abbiamo due "laccioli": il primo, un Giudice terzo (e ce ne sono molti) non influenzabile dalla sua ideologia politica; il secondo, la terzietà, la cultura giuridica e la fedeltà alla Carta Costituzionale dei componenti della Corte stessa.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente in
alla Via.....
Cap.....provincia.....tel.....fax.....
cell.....E-mail.....
Codice Fiscale.....
in possesso del titolo di studio
conseguito il.....presso.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto indetto dall'Associazione "Camera Europea di Giustizia".

Si allega alla presente domanda:

1. tesina in duplice copia (ciascuna sottoscritta in originale);
2. curriculum vitae et studiorum;

3. fotocopia carta d'identità;

Firma del candidato

Si autorizza l'Associazione Camera Europea di Giustizia al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003

Firma del candidato

() In caso di elaborato scritto a più mani, ciascun autore dovrà compilare il proprio modulo di domanda di ammissione*